



COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 Del 08-04-14

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE "TARI" 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, si è riunito nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuti nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

REPETTO AMBROGIO	P	ROSSELLO FRANCO	P
ARANCINO DAVIDE	P	CAVIGLIA MARIA GINA	P
PENNER PIERO	P	NICCOLI GIUSEPPE	P
GRILLO ILARIA FRANCESCA	P	BARISONE GANDOGLIA PIERA	P
PELUFFO GIOVANNI	P	TISSONE RINALDO	P
GIUSTO DIEGO	P	FIORITO ALESSANDRO	P
SAPORITO BRUNO	P		

CONSIGLIERI PRESENTI ALLA SEDUTA N. 13

Partecipa alla seduta la Dr.ssa GAGGERO MICHELA in qualità di SEGRETARIO .

Il Sig. REPETTO AMBROGIO - SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:



08.04.2014



N. 18

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE "TARI" 2014.

### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“L’anno scorso su questo argomento avevamo fatto due deliberazioni separate il Piano finanziario e le tariffe, quest’anno è una deliberazione unica, sostanzialmente però l’impostazione è esattamente quella della Tares, quindi anche sul regolamento abbiamo già detto, il sistema di calcolo la suddivisione tra utenze domestiche, non domestiche e quindi attività produttive, rimane sempre l’80% a carico delle domestiche, il 20% a carico delle attività non domestiche, vi è nel complesso della spesa un aumento di 3500 Euro circa, quindi passiamo da 835/838.500, questo non comporta nessuna variazione sostanziale per quanto riguarda le non domestiche che sostanzialmente rimangono invariate sia nel complesso della quota variabile e quota fissa, modifica qualcosina nelle utenze domestiche, anche perché quest’anno abbiamo raddoppiato lo sconto per chiusa le compostiere, siamo passati dal 10 al 20% di detrazione e questo è un altro dato che è anche un modo per incentivare ulteriormente l’uso di questa possibilità di smaltimento dell’umido e certamente è un altro fattore importante per l’abbattimento della spesa, perché indubbiamente l’umido ha un costo che è innegabile per quanto riguarda il conferimento e proprio anche nell’ottica di abbattere i costi, abbiamo deciso di raddoppiare questo piccolo incentivo.

Qui vale un po’ il discorso di prima, se volete vi posso leggere prima le tariffe, quota fissa, quota variabile domestiche e non domestiche, sennò se le volete dare per lette, però risultano sostanzialmente invariate...”.

### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“Sì l’abbiamo viste possiamo darle per lette, su questo siamo d’accordo, con la speranza che, a questo punto verrà, il servizio per quanto riguarda la componente dei rifiuti sia migliorato, questo esula dall’approvare... è una speranza, è un augurio che ci facciamo, anche da questo punto di vista si sta lavorando su una scala più grande e non quella del Comune di Noli.



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



Al limite uno in questo caso può anche cercare eventualmente un piccolo ritocco, se effettivamente va a migliorare la situazione che c'è da molto tempo e che in questi ultimi tempi è peggiorata, speriamo che in seguito si possa fare meglio”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“È una situazione che sarà anche peggiorata, non voglio rispondere su questo, non è neanche argomento, ma certamente questi 4 anni di raccolta differenziata ci hanno permesso un risparmio notevole perché tra diminuzione dei costi di conferimento e premialità regionali, per quanto riguarda i costi tutti gli anni noi, ma poco, poco, poco complessivamente come città risparmiamo 50 mila Euro su questa tassa, ma probabilmente risparmiamo 60/70 ma tra i 34/35 che tutti gli anni la Regione ci dà e tra un 20/30 che risparmiamo di discarica, considerate soltanto che 50 mila Euro spalmati su tutti sicuramente abbiamo avuto un risparmio”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“Ma la nostra non era una critica era soltanto una speranza per il domani...”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PENNER**

“C'è una novità che è importante che probabilmente non saremo più soli, probabilmente diventerà sistema e questo tutti gli altri comuni cominceranno a fare un raccolta più spinta e quindi non nuovo tipo di raccolta si sta pensando nel gruppo dei comuni che lavorano su SAT quindi ci saranno delle novità sicuramente”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Questo dovrebbe comportare delle economie di scala e dovrebbe comportare una maggiore conoscenza e consapevolezza da parte di tutti operatori e non, quindi sicuramente ci sarà un miglioramento siamo assolutamente soddisfatti della scelta fatta, la rifaremo e anzi avremo voluto farla anche prima, però chiaramente tutto è perfettibile e anche il sistema lo è. Ci sono altri interventi?”.

*A questo punto il Sindaco, preso atto dell'assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni in merito.*



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 8.04.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

**VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):**

**682. Con regolamento** da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**b) per quanto riguarda la TASI:**

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



**683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.**

**688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.**

**689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;**

**VISTO** il provvedimento del Consiglio Comunale n. 16 del 8.04.2014 con la quale è stato approvato il regolamento della IUC e sono state disposte le scadenze per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) nel mese di aprile ed ottobre;

**DATO ATTO** che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

**VISTO** l'allegato Piano Finanziario predisposto dall'ufficio Finanziario e dato atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99 ed è corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

**DATO ATTO** che per l'anno 2014 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

**DATO ATTO** inoltre che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali di gestione ed attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo di circa l'80,00 % del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 20,00%;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;**

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2014 come da prospetti qui allegati che formano parte integrante della presente tenuto conto di quanto sopra esplicitato;

**VISTO:**

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267/2000.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'applicazione della IUC con la componente IMU – TARI e TASI;
- il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio;

**CON VOTI ESPRESSI NEL SEGUENTE MODO:**

- CONSIGLIERI PRESENTI: N. 13
- CONSIGLIERI VOTANTI: N. 13
- VOTI FAVOREVOLI: N. 13



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



- VOTI CONTRARI: N. ==
- CONSIGLIERI ASTENUTI: N. ==

### DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014;
3. DI DETERMINARE per l'anno 2014 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche:

PARAMETRO	COPERTURA
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle <b>utenze domestiche</b>	Circa 80%
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle <b>utenze non domestiche</b>	Circa 20%

4. DI APPROVARE le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dai prospetti sotto indicati:

#### Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,92497	44,44404
2 componenti	1,07913	79,99927
3 componenti	1,18924	88,88808
4 componenti	1,27734	115,55451
5 componenti	1,36543	128,88772
6 o più componenti	1,43150	151,10974





COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



**Utenze non domestiche Comuni fino a 5.000 abitanti**

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,38174	0,36600
2 Campeggi, distributori carburanti	0,95435	0,92203
3 Stabilimenti balneari	0,60244	0,58489
4 Esposizioni, autosaloni, autorimesse	0,51297	0,49973
5 Alberghi con ristorante	1,49118	1,40768
6 Alberghi senza ristorante	1,08558	1,05435
7 Case di cura e riposo	1,13330	1,10080
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,34803	1,30914
9 Banche ed istituti di credito	0,69191	0,67287
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,32417	1,28380
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,55083	1,49636
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,04979	1,01353
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09751	1,06280
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1,08558	1,05576
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,97225	1,05505
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,77385	5,58425
17 Bar, caffè, pasticceria	4,34232	4,19769
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,46939	2,39164



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,48132	2,39305
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,22924	6,99897
21 Discoteche, nightclub club	1,95643	1,89333

5. DI DARE ATTO che verrà effettuata una riduzione del 20% della quota variabile per le famiglie che dimostrino di effettuare la pratica del compostaggio domestico dei rifiuti organici prodotti presso la propria abitazione, utilizzando apposite attrezzature (compostiere) assegnate dal Comune, così come stabilito dal corrente Regolamento Comunale per la Disciplina del Compostaggio domestico approvato con deliberazione C.C. N. 13 del 19/03/2009;

6. DI DARE ATTO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

7. DI DARE ATTO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

DOPODICHE'

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 267/2000;

CON VOTI ESPRESSI NEL SEGUENTE MODO:

- CONSIGLIERI PRESENTI: N. 13
- CONSIGLIERI VOTANTI: N. 13
- VOTI FAVOREVOLI: N. 13
- VOTI CONTRARI: N. ==
- CONSIGLIERI ASTENUTI: N. ==



DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo n. 267/2000.





COMUNE DI NOLI  
Provincia di Savona

PARERI FORMULATI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1, D.LGS. 267/2000

ALLEGATI ALLA DELIBERA C.C.. 18 DEL 08/04/2014

OGGETTO : Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI 2014.

\* \*

PER LA REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere favorevole.

Noli, 01/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Flavia GIORDANO)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE: **favorevole**

Noli, 01/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Flavia GIORDANO)

\* \* \*





Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to: REPETTO AMBROGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: GAGGERO MICHELA

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal

giorno 12 6 AGO. 2014 al giorno 12 0 SET. 2014

ai sensi dell'art. 124 del D.LEG.VO N. 267/2000.

Noli, li 12 6 AGO. 2014

IL MESSO COMUNALE  
F.to: RENATO BRIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo.

Noli, li 12 6 AGO. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(DOTT.SSA GAGGERO MICHELA)



